

**RAPPORTO**

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 29 marzo 1963 concernente la domanda di credito  
per la partecipazione del Cantone ai costi di costruzione  
di una strada attraverso il passo della Nufenen

(del 16 maggio 1963)

Nel programma di esecuzione dei lavori compresi nel II. periodo e concernenti l'ampliamento ed il potenziamento degli impianti idroelettrici delle OFIMA, con lo sfruttamento delle acque dell'AEGINA nel Canton Vallese e della Valle Bedretto, erano previste strade per cantieri, fino ai piedi del colle della Nufenen e sui due versanti ticinese e vallesano, ed il cui costo di Fr. 6.000.000,— era assunto dalle Società idroelettriche interessate.

Partendo da questa premessa, considerate le circostanze estremamente favorevoli, il Consiglio di Stato, d'accordo con le rispettive autorità del Canton Vallese, ha avviato con le competenti Autorità federali le pratiche intese a realizzare il primo collegamento diretto tra i due Cantoni, attraverso il passo della Nufenen.

Ottenuto il riconoscimento da parte del Dipartimento militare federale, dell'importanza ai fini della difesa nazionale, della nuova strada alpina e consapevole degli interessi economici, sia di ordine agricolo che turistico, che la costruzione avrebbe incrementato, la Confederazione si dichiarò d'accordo di concedere un sussidio di Fr. 7.830.000,— pari al 75 % della spesa prevista in Fr. 10.440.000,— per il tronco All'Acqua - Altstafel, cioè per la parte nuova, mentre la spesa prevista per la strada da Ronco a Ulrichen è di ca. Fr. 14.000.000,—, escluso l'importo di Fr. 6.000.000,— completamente a carico delle Società idroelettriche.

Questo massiccio sussidiamento federale è stato giustificato nel messaggio alle Camere, per ragioni militari e per il diritto che le è concesso dall'art. 23 della Costituzione federale « di erigere opere pubbliche a sue spese, o di aiutare la erezione delle medesime » se di interesse della Confederazione o di gran parte della medesima.

La nuova strada collegherà Airolo con Ulrichen, ed avrà una lunghezza di 35 km., abbreviando notevolmente il percorso di km. 62, possibile oggi solo attraverso il San Gottardo ed il Furka.

La larghezza del campo stradale è stata fissata definitivamente in ml. 5,20, con un sensibile miglioramento dagli iniziali ml. 3,50 ritenuti in un primo tempo sufficienti per l'accesso ai cantieri e per esigenze di ordine militare. Il tipo normale prevede però anche una cunetta carreggiabile della larghezza di cm. 50 ed un ciglio delle murature di sostegno pure di cm. 50, per cui è lecito affermare che praticamente la larghezza minima sarà di ml. 6,00, tale quindi da assicurare un agevole incrocio di automezzi pesanti ed una adeguata fluidità del traffico.

Per quanto concerne il tipo di pavimentazione, asfalto o calcestruzzo, nulla è ancora stato deciso. Da un rapido esame del preventivo e dal confronto con le offerte inoltrate per il tronco Ronco - All'Acqua, è possibile dedurre che la spesa è stata calcolata con una certa larghezza, e questo margine dovrebbe permettere l'esecuzione della pavimentazione in calcestruzzo che, per quanto più costosa (doppio della pavimentazione in asfalto), è però più razionale e riduce notevolmente le spese di manutenzione, specialmente per una strada di montagna.

Le quote a carico dei Cantoni e meglio specificate nel messaggio, sono rispettivamente :

per il Cantone Ticino e per il tronco Ronco - Passo della Nufenen, della lunghezza di km. 13 : Fr. 3.306.000,—;

per il Canton Vallese e per il tronco Nufenen - Ulrichen, della lunghezza di km. 22 : Fr. 3.004.000,—.

E' però da osservare che dai Fr. 3.306.000,— a carico del Cantone Ticino occorre dedurre il 25 % prelevato dal prodotto dei dazi di entrata dei carburanti e sulle perequazioni finanziarie, pari a ca. Fr. 826.000,—.

Dalle cifre esposte risulta evidente come solo in conseguenza di una situazione particolarissima ed eccezionale, creata da circostanze estremamente favorevoli, una strada alpina di questa natura e di notevole importanza attraverso il valico della Nufenen, possa essere realizzata dai Cantoni Ticino e Vallese con una così minima spesa. Occorre infatti sottolineare come determinante sia stata la partecipazione della Confederazione, che per la prima volta assegna al Cantone un ingente sussidio straordinario.

La Commissione della Gestione condivide pienamente la politica che il Consiglio di Stato intende perseguire nelle valli che, come detto nel messaggio, « per essere salvaguardate nella loro integrità economica devono fruire dei mezzi di sviluppo identici a quelli che hanno altrove creato progresso e benessere ».

E' pure persuasa che questa nuova arteria costituirà un sicuro motivo di attrazione nella stagione in cui sarà possibile il transito, e questo nuovo traffico, particolarmente quello turistico, non mancherà di avere ripercussione favorevole sull'economia generale, ed in primo luogo della Valle Bedretto.

Agevolando i collegamenti con la Svizzera occidentale, attraverso i Passi della Grimsel e del Brünig, diventerà una vera e propria strada di alleggerimento del San Gottardo, e per il suo particolare tracciato si può già intravedere il possibile raccordo con il Passo San Giacomo; e la realizzazione di questo eventuale nuovo valico internazionale non sarebbe che il naturale complemento della nostra rete stradale.

La Commissione, per le considerazioni esposte, aderisce alle conclusioni del messaggio e propone al Gran Consiglio l'accettazione del decreto legislativo con il quale si accorda al Consiglio di Stato il credito necessario per la partecipazione del Cantone ai costi di costruzione della strada attraverso il Passo della Nufenen.

*Per la Commissione della Gestione :*

R. Coppi, relatore

Antognini — Boffa — Borella —  
Bottani — Caroni — Generali —  
Giovannini — Guscetti M. — Jolli  
— Patocchi — Pelli — Rossi-Bertoni  
— Verda — Visani — Wyler